

A Legnano parte il progetto “Cuore in Comune”

Donato al Liceo Scientifico Classico Linguistico e Sportivo “Galileo Galilei” un defibrillatore di ultima generazione. La vice preside Ferrario: “Sarà posizionato fra l’edificio principale e la palestra”

LEGNANO – Il progetto “Cuore in Comune” arriva anche a Legnano. Ad essere coinvolto



sarà il Liceo Scientifico, Classico, Linguistico e Sportivo “Galileo Galilei” che sarà presto dotato, grazie al progetto della Armando Curcio Comuni d’Italia, di un defibrillatore di ultima generazione, per permettere al personale della struttura di intervenire immediatamente in caso di arresto cardiaco.

Ogni giorno, in Italia, sono 160 le persone che ne vengono colpite e spesso si tratta di persone sane di tutte le età: adulti, an-

ziani, giovani e bambini. In questi casi, la presenza e il buon uso di un defibrillatore aumentano del 30% le possibilità di sopravvivenza.

Saper gestire e prevenire queste emergenze, quindi diventa prioritario per le strutture dove tutti i giorni c’è una grande affluenza di pubblico.

“Il Dae sarà posizionato in una zona compresa fra l’edificio principale e la palestra, abbiamo circa 1300 studenti, 100 docenti ed il personale; l’età media dei nostri studenti, trattandosi di un istituto superiore, va dai 14 ai 19 anni – ci spiega la vice preside dell’istituto, la professoressa Ornella Ferrario – Il nuovo defibrillatore va a incrementare il livello di sicurezza all’interno del nostro istituto scolastico”.

Il Progetto “Cuore in Comune” coinvolgerà le aziende del territorio in quanto, oltre ad aumentare la sicurezza dei tanti frequentatori del centro tramite la donazione di un defibrillatore di nuova generazione, prevede un’importante azione di sensibilizzazione dei cittadini tramite la pubblicazione di un libro sul primo soccorso e sull’uso degli strumenti salvavita.

Il libro conterrà anche una mappa dei defibrillatori già disponibili sul territorio comunale e sarà diffuso gratuitamente alle scuole e ai cittadini tramite le attività del territorio che sostengono il progetto.

Una App con gli stessi contenuti sarà poi resa disponibile gratuitamente per essere installata sul cellulare di tutti i cittadini e su tablet e computer, anche grazie alle stesse attività economiche che sostengono l’iniziativa. In questo modo si avvia a Legnano un percorso di formazione che, assieme agli strumenti già disponibili sul territorio, alimenta la cultura del primo soccorso e attiva la catena salvavita, aumentando il grado di sicurezza dei cittadini.